

N. 358

COMUNE DI MONTECASSIANO

PROVINCIA DI MACERATA

AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. _____ in data 1 10 1971

per essere autorizzato a modificare le facciate del pastificio

in questo Comune al mapp. n. _____ in via S. Egidio

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;

Conformemente al parere espresso dalla Commissione Edilizia nella adunanza del 11 10 1971

e dell'Ufficiale Sanitario Comunale;

A U T O R I Z Z A

L'esecuzione dei lavori di cui sopra da parte del Sig. _____

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di Polizia locale, in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè la ricostruzione riesca solida, decorosa, ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) siano salvi, riservati e rispettati i diritti dei terzi;
- 2) chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone ed a cose;
- 3) il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici con opportuna imbiancatura agli angoli, saliente a tutta l'altezza e munito di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 4) per eventuali occupazioni di aree stradali deve essere richiesta all'Amministrazione Comunale speciale autorizzazione; le aree devono essere restituite nel preesistente stato, a lavoro ultimato o anche prima dell'ultimazione, su richiesta dell'Amministrazione Comunale se la costruzione viene abbandonata o sospesa per un certo tempo;
- 5) se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti di servizi pubblici, deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso a chi di competenza, per i provvedimenti del caso;

- 6) gli allineamenti del fabbricato e le quote dei piani stradali, dovranno essere fissati dall'Ufficio Tecnico del Comune;
All'uopo l'interessato dovrà rivolgere all'Amministrazione Comunale domanda scritta per il sopralluogo, almeno quindici giorni prima dell'inizio dei lavori;
- 7) gli spazi che eventualmente rimanessero tra il ciglio stradale attuale e gli allineamenti determinati come al n. 9 dovranno rimanere scoperti e di uso pubblico;
- 8) lungo le fronti stradali del fabbricato e lungo le recinzioni dovrà essere costruito, a cura e spese del proprietario dello stabile, il marciapiede. Le relative modalità tecniche e costruttive dovranno essere tempestivamente richieste all'Ufficio Tecnico Comunale;
- 9) lungo le pareti del fabbricato che non confinano, con la strada, dovrà essere costruito uno stillicidio di salvaguardia delle fondazioni dall'acqua di pioggia o una cunetta della larghezza non inferiore a cm. 60;
- 10) il pavimento del piano terreno dovrà essere sopraelevato rispetto al piano di tale cunetta di cm. 50. Per le costruzioni che ricadono nel Piano di Ricostruzione, o P. R. G. tale prescrizione è regolamentata con i piani stessi;
- 11) l'altezza dei vani misurata da pavimento a soffitto non dovrà essere inferiore a ml. 3;
- 12) tra la copertura del fabbricato ed il soffitto dell'ultimo piano, dovrà essere ricavata una intercapedine di sufficiente altezza per la protezione delle variazioni termiche;
- 13) gli infissi esterni delle aperture del piano terreno, qualora il fabbricato sia costruito sugli allineamenti stradali, non dovranno aprirsi verso la strada. Nel caso di finestre finte, in qualunque facciata, dovranno essere munite all'esterno di regolare infisso, conforme a quelli delle altre finestre;
- 14) tutte le fronti del fabbricato visibili dalle strade dovranno essere armonicamente decorate e tinteggiate in conformità al progetto approvato. I muri di attacco dovranno essere intonacati e tinteggiati;
- 15) la casa dovrà essere provvista di acqua potabile in ogni appartamento;
- 16) le condutture di scarico delle latrine, acquai, lavandini, ecc. dovranno essere immesse nella fogna comunale, quando esista, dietro particolare autorizzazione da richiedere tempestivamente al Comune, previo passaggio attraverso un pozzo nero di decantazione sufficientemente ampio e costruito in muratura. In mancanza della fognatura di scarico dovranno essere convogliati in apposito pozzo nero, sufficientemente ampio, costruito a perfetto stagno, privo di sfiorature e munito di chiusino ermetico che dovrà essere periodicamente scaricato;
- 17) i vasi di latrina, gli acquai, i lavandini, dovranno essere muniti di sifone idraulico; le condutture di scarico dovranno essere munite di esalatori fin oltre il tetto;
- 18) dovranno essere denunciate all'Amministrazione Comunale le date di inizio e di ultimazione dei lavori;
- 19) ai sensi del Regolamento Comunale di igiene, l'abitabilità verrà dichiarata dal Sindaco a seguito di ispezione tecnico - igienica, da effettuarsi su istanza dell'interessato, redatta in carta legale;

- 20) prima della richiesta del permesso di abitabilità o comunque prima dell'ultimazione completa dei lavori, l'interessato dovrà provvedere all'acquisto ed alla conseguente posa in opera, nell'angolo superiore destro di ogni accesso al fabbricato corrispondente ad una pubblica via, piazza ecc. delle piastrine riguardanti la numerazione civica;
- 21) il permesso di costruzione dovrà essere sempre tenuto in cantiere e mostrato agli Agenti municipali incaricati alle verifiche, ad ogni richiesta;
- 22) resta fermo che il Comune, con il rilascio del presente permesso, non intende affatto obbligarsi, così come non si obbliga alla costruzione di strade, fogne, di acquedotti e quanto altro pertinente a servizi eventualmente mancanti nella zona ove si intende edificare;
- 23) la presente autorizzazione è valevole per dodici mesi dalla sua data, trascorso tale termine non potrà essere rinnovata;

Si restituisce una copia vistata del progetto presentato.

Montecassiano li , 29 12 1971



IL SINDACO



COMUNE DI MONTECASSIANO

PROVINCIA DI MACERATA

Protocollo N. =5698= **Progett. Grisogani arch. Fabio**
Pratica edilizia N. =1250= **Cod. Fisc. GRS. FBA. 53023. E783L.-**
Concessione N. =1344=

IL SINDACO

1. - Vista la domanda in data 11/12/1979 dei signori:

con la quale chiede di realizzare l'ampliamento di un capannone adibito a
pastificio sito in loc. Egidio.

2. - Esaminato il progetto presentato

3. - Preso atto del parere favorevole:

— della Soprintendenza ai Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici, reso con
nota n. del

— della Commissione Edilizia, espresso nella seduta del 18/dicembre/1979.

— dell'Ufficiale Sanitario in data 18/12/1979.

Viste: la legge 17-8-1942 n. 1150, successive modifiche ed integrazioni; la legge 28
gennaio 1977, n. 10 ed il Regolamento Edilizio in vigore

4. - Dato atto che per l'art. 3 della legge n. 10 del 28-1-1977 la concessione comporta la corresponsione di un contributo commisurato alla incidenza delle spese di urbanizzazione, ~~per la cui copertura di cui si è provveduto~~

~~per la cui copertura di cui si è provveduto~~
il Concessionario, per quanto riguarda la quota parte ~~per la cui copertura di cui si è provveduto~~
5. - Rilevato che, ~~per effetto dell'art. 3 della legge n. 10 del 28-1-1977, il contribuente~~
~~per la cui copertura di cui si è provveduto~~ per le opere di urbanizzazione per insediamenti produttivi, ha versato
~~non è dovuto per la concessione richiesta in quanto i lavori rientrano tra quelli indicati~~
all'Esattoria Comunale (Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata-
~~di Macerata e di Montecassiano)~~
Agenzia di Montecassiano) la somma di L.5.231.220.- come da quietanza n.
=0085= del 25/02/1980.----

C O N C E D E

Ai

di eseguire i lavori sopra descritti in conformità al progetto di cui un esemplare debitamente vistato è annesso al presente atto, purché siano osservate le seguenti modalità esecutive:

I lavori concessi devono avere effettivo inizio entro un anno dalla data del presente atto ed ultimati così che l'edificio sia abitabile o agibile, entro tre anni dalla data stessa.

AVVERTENZE IMPORTANTI

1. *La presente concessione è data senza alcun pregiudizio di eventuali diritti o ragioni di terzi.* Essa non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio. Incombe al titolare della presente concessione l'obbligo di comunicare tempestivamente al Comune la ragione sociale dell'Impresa esecutrice ed il nome del Direttore, tecnico dei Lavori. Tale comunicazione deve essere sottodescritta per accettazione dal rappresentante legale dell'Impresa e dal Direttore dei Lavori.
2. Il costruttore, prima dell'inizio dei lavori per opere di conglomerato cementizio armato, normale o precompresso o, per opere a struttura metallica, dovrà presentare, ai sensi dell'art. 4 della Legge 3-11-1971 n. 1086, denuncia delle opere stesse all'Ufficio del Genio Civile di Macerata.
3. Le opere non iniziate entro un anno dalla data della concessione non potranno essere intraprese se non a seguito di rilascio di altra concessione.
4. *In caso di mancato completamento delle opere, entro il termine di cui sopra, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata.*
5. Dall'inizio dei lavori e fino alla loro ultimazione dovrà essere apposta nel cantiere, ben visibile dalla pubblica via, una tabella con la denominazione della Impresa costruttrice, il nome del Direttore dei Lavori il numero e la data della concessione.
6. Per tutta la durata del lavoro dovranno essere depositati sul luogo del lavoro stesso a disposizione dei funzionari del Comune, per i controlli di competenza, i seguenti documenti:
 - a) la presente concessione, con l'annesso progetto debitamente vistato;
 - b) copia del progetto e dell'annessa relazione vistati dall'Ufficio del Genio Civile di Macerata ai sensi dell'art. 5 della citata Legge n. 1086, nonché un apposito giornale dei lavori soltanto nel caso in cui sia previsto, per l'esecuzione dell'opera, l'impiego di strutture in conglomerato cementizio armato normale o precompresso o, di struttura metallica.
7. Il certificato di abitabilità sarà rilasciato, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 221 del T.U. delle leggi sanitarie 27-7-1934, n. 1265, soltanto quando sia stato accertato che la costruzione è stata ultimata in ogni sua parte e, nel caso di opere con l'impiego di strutture in conglomerato cementizio armato normale o precompresso, o di strutture metalliche, sia stata presentata copia del certificato di collaudo di cui all'art. 7 della Legge n. 1086 con l'attestazione, da parte del Genio Civile di Macerata, dell'avvenuto deposito.
8. Per eventuali occupazioni di aree stradali deve essere richiesta all'Amministrazione Comunale speciale autorizzazione; le aree devono essere restituite nel preesistente stato, a lavoro ultimato o anche se la costruzione viene abbandonata o sospesa per un certo tempo.
9. Gli infissi esterni delle aperture del piano terreno, qualora il fabbricato sia costruito sugli allineamenti stradali, non dovranno aprirsi verso la strada.
10. La casa dovrà essere provvista di acqua potabile in ogni appartamento.
11. Le condutture di acque luride dovranno essere regolate secondo quanto previsto dalla legge n. 319 del 10-5-76 sulla tutela delle acque dall'inquinamento.

Montecassiano, li 26 FEB 1980

IL SINDACO



MUNICIPIO di MONTECASSIANO

Pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune

dal 26.2.1980
a tutt'oggi 11.3.1980
Montecassiano 12.3.1980

IL MESSO

C. P. P.

*senza che si stia
notificato alcun
oneramento -*





COMUNE DI MONTECASSIANO

PROVINCIA DI MACERATA

Protocollo N. 7257
Pratica edilizia N. 1762
Concessione N. 2116

Progettista TOMBESI geogr. 13170
Cod. Fisc. TMB.NZE.51D21.F454N.

IL SINDACO

1. - Vista la domanda in data 26/10/1984 dei signori: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX della ditta

il XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX residente a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
in via S
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
il XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX residente a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
in via XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
il XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX residente a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
in via XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
con la quale chiede di realizzare una cabina elettrica in loc. S.Egidio, --
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

2. - Esaminato il progetto presentato.

3. - Preso atto del parere favorevole:

— della Commissione Comunale per l'Agricoltura con nota n. XXXXXXXXXXXX
del XXXXXXXXXXXX;

— della Commissione Edilizia, espresso nella seduta del 19/12/1984
con prescrizione:

— dell'Ufficiale Sanitario in data 19/12/1984.

Viste: la legge 17-8-1942 n. 1150, successive modifiche ed integrazioni; la legge 28 gennaio 1977, n. 10 ed il Regolamento Edilizio in vigore.

4. - Dato atto che per l'art. 3 della legge n. 10 del 28-1-1977 la concessione comporta la corresponsione di un contributo commisurato alla incidenza delle spese di urbanizzazione, nonché al costo di costruzione.

5. - Rilevato che, tuttavia, per effetto dell'art. 9 della legge medesima, il contributo non è dovuto per la concessione richiesta in quanto i lavori rientrano fra quelli indicati alla lettera e) del citato art. 9.

CONCEDE

alla ditta F.lli. ...

di eseguire i lavori sopra descritti in conformità al progetto di cui un esemplare debitamente vistato è annesso al presente atto, purché siano osservate le seguenti modalità esecutive:

I lavori concessi devono avere effettivo inizio entro un anno dalla data del presente atto ed ultimati così che l'edificio sia abitabile o agibile, entro tre anni dalla data stessa.

N.B. Il Concessionario, prima dell'inizio dei lavori, deve munirsi della prevista autorizzazione dell'Ufficio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo di Macerata ai fini della legge 02/02/1974 n.64.

AVVERTENZE IMPORTANTI

1. *La presente concessione è data senza alcun pregiudizio di eventuali diritti o ragioni di terzi.* Essa non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio. Incombe al titolare della presente concessione l'obbligo di comunicare tempestivamente al Comune la ragione sociale dell'Impresa esecutrice ed il nome del Direttore, tecnico dei Lavori. Tale comunicazione deve essere sottodescritta per accettazione dal rappresentante legale dell'Impresa e dal Direttore dei Lavori.
2. Il costruttore, prima dell'inizio dei lavori per opere di conglomerato cementizio armato, normale o precompresso o, per opere a struttura metallica, dovrà presentare, ai sensi dell'art. 4 della Legge 3-11-1971 n. 1086, denuncia delle opere stesse all'Ufficio del Genio Civile di Macerata.
3. Le opere non iniziate entro un anno dalla data della concessione non potranno essere intraprese se non a seguito di rilascio di altra concessione.
4. *In caso di mancato completamento delle opere, entro il termine di cui sopra, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata.*
5. Dall'inizio dei lavori e fino alla loro ultimazione dovrà essere apposta nel cantiere, ben visibile dalla pubblica via, una tabella con la denominazione della Impresa costruttrice, il nome del Direttore dei Lavori il numero e la data della concessione.
6. Per tutta la durata del lavoro dovranno essere depositati sul luogo del lavoro stesso a disposizione dei funzionari del Comune, per i controlli di competenza, i seguenti documenti:
 - a) la presente concessione, con l'annesso progetto debitamente vistato;
 - b) copia del progetto e dell'annessa relazione vistati dall'Ufficio del Genio Civile di Macerata ai sensi dell'art. 5 della citata Legge n. 1086, nonché un apposito giornale dei lavori soltanto nel caso in cui sia previsto, per l'esecuzione dell'opera, l'impiego di strutture in conglomerato cementizio armato normale o precompresso o, di struttura metallica.
7. Il certificato di abitabilità sarà rilasciato, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 221 del T.U. delle leggi sanitarie 27-7-1934, n. 1265, soltanto quando sia stato accertato che la costruzione è stata ultimata in ogni sua parte e, nel caso di opere con l'impiego di strutture in conglomerato cementizio armato normale o precompresso o di strutture metalliche, sia stata presentata copia del certificato di collaudo di cui all'art. 7 della Legge n. 1086 con l'attestazione, da parte del Genio Civile di Macerata, dell'avvenuto deposito.
8. Per eventuali occupazioni di aree stradali deve essere richiesta all'Amministrazione Comunale speciale autorizzazione; le aree devono essere restituite nel preesistente stato, a lavoro ultimato o anche se la costruzione viene abbandonata o sospesa per un certo tempo.
9. Gli infissi esterni delle aperture del piano terreno, qualora il fabbricato sia costruito sugli allineamenti stradali, non dovranno aprirsi verso la strada.
10. La casa dovrà essere provvista di acqua potabile in ogni appartamento.
11. Le condutture di acque luride dovranno essere regolate secondo quanto previsto dalla legge n. 319 del 10-5-76 sulla tutela delle acque dall'inquinamento.

Montecassiano, li 29 DIC. 1984



**VISTO: Si autorizza il rilascio
della presente Concessione.**

Montecassiano, li 23.2.1985
IL SINDACO

PER RICEVUTA:

Montecassiano, li 23.2.1985
IL CONCESSIONARIO



485 750 24

DOMANDA PER OTTENERE IL PERMESSO DI ABITABILITÀ

Prot. N. 1762

marca
da
bollo

Al Signor Sindaco di

~~MONTecasiano~~

Il sottoscritto

con sede
residente in

N. 8/Δ

in relazione alla licenza di costruzione di ~~UNA~~ CABINA ELETTRICA

in Via N. rilasciata in data 29.12.1984

N. 2116, chiede il

PERMESSO DI ~~ABITABILITÀ~~ O AGIBILITÀ

per la suddetta costruzione.

Allega:

- ☐ Ricevuta versamento della Tassa di Concessione Governativa;
- ☐ Domanda di apposizione dei numeri civici (Mod. AP/7b);
- ☐ Denuncia ai fini della tassa rifiuti solidi urbani;
- ☐ Copia del verbale di collaudo delle opere in cemento armato con attestazione di deposito dello Ufficio del Genio Civile ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 5 novembre 1971, n. 1086.

Con osservanza.

Li 18.2.1986

IL RICHIEDENTE

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Si dichiara che la costruzione di cui alla presente richiesta è stata eseguita in conformità del progetto presentato e approvato dalla Commissione comunale edilizia, osservando le prescrizioni contenute nel permesso di costruzione.

Si trasmette all'ufficiale sanitario per gli ulteriori accertamenti.

Li 22/4/1986

VIGILE URBANO:

(FIACCONI GIUSEPPE)

IL DIRIGENTE
dell'Ufficio Tecnico Comunale

[Signature]

VERBALE DI SOPRALLUOGO FATTO DALL'UFFICIALE SANITARIO

1) I muri sono convenientemente prosciugati? <i>5</i>	2) La costruzione presenta difetti di aria o di luce? <i>16</i>
3) Come avviene lo smaltimento delle acque immonde? <i>1</i>	4) Come avviene lo smaltimento delle materie escrementizie ed altri rifiuti? <i>1</i>
5) La costruzione è fornita di idonei impianti igienico-sanitari? <i>1</i>	6) La costruzione è fornita di acqua potabile? <i>1</i>
7) Come sono convogliate le acque fluviali? <i>1</i>	

LOCALI E SERVIZI RIPARTITI PER PIANO

PIANI	LOCALI		Latrine N.	Bagni N.	Acquai N.
	N.	Uso al quale debbono essere destinati			
Sottosuolo . . .	—	—	—	—	—
Piano terreno . . .	1	<i>Locali</i>	—	—	—
Primo piano . . .	1	<i>Ven. etc.</i>	—	—	—
Secondo piano . . .					
Terzo piano . . .					
Quarto piano . . .					
Quinto piano . . .					

Il sottoscritto Ufficiale sanitario, sulla risultanza del sopralluogo oggetto del presente verbale, rilascia

NULLA OSTA

AGIBILITA'

al richiesto permesso di abitabilità e d'uso ai sensi dell'articolo 221 del T.U. delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e del locale regolamento d'igiene.

Li

22/6/86

L'Ufficiale Sanitario

[Signature]

Comune di MONTECASSIANOProvincia di MACERATA

Autorizzazione di ~~abitabilità~~ o agibilità

IL SINDACO

Visti i verbali d'ispezione in data 22/04/1986 dell'Ufficiale Sanitario
Sig. Dott. Fabrizi Leonardo e in data 22/04/1986
del ~~XXXX~~ geom. com. Giacconi Graziano a ciò delegato, dai quali
risulta che la (1) costruzione della ~~casa~~ cabina elettr. di proprietà del
~~XXX~~ ditta

nato a il
sita in Montecassiano Via S. Egidio n. 8/A n.

composta di n. 5555 vani utili e n. 2 vani accessori e confinante con (3) Arrede Pio
Carelli Dario

è stata eseguita in conformità: a) del progetto approvato di cui al permesso di costruzione n. 2116 rilasciato in data 29/12/1984; b) dell'art. 220 del T.U. leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e con l'osservanza delle norme dettate dal regolamento edilizio e d'igiene del Comune; e che I muri sono convenientemente prosciugati e che non sussistono cause di insalubrità:

Visto il certificato di collaudo in data 09/02/1986 delle opere in cemento armato
depositato presso l'Ufficio del Genio Civile di Macerata In data 07/02/1986;

Visto il certificato prevenzione incendi rilasciato dal Comando VV. FF. di.....
in data n.:

Visti gli articoli 221 e 226 del T.U. delle leggi sanitarie sopracitate;

Visti gli artt. 31-32-33-34 del locale regolamento d'igiene;

Vista la ricevuta del versamento n. 318 In data 18/02/1986 di L. 9.000
 eseguito presso l'Ufficio Postale di M. Cassiano comprovante l'avvenuto pagamento
 della prescritta tassa di concessione comunali al 1° Ufficio L.V.A. di Roma concessioni governative
 c/o n. 3/46800

AUTORIZZA

l'agibilità dei locali
X l'abitabilità degli appartamenti sottoindicati:

PIANO	Totale abitaz.	Van di abitazione		Locali destinati ad altro uso					ANNOTAZIONI
		utili	access.	Negozi	Laborat.	Garage	Magazz.	Cab. Elet.	
Seminterrato	===	===	===	===	===	===	===	===	
Piano terra	===	===	===	===	===	===	===	1	
I piano	===	===	===	===	===	===	===	1	
II piano									
III piano									
IV piano									
V piano									
Attico									
TOTALE	===	===	===	===	==	==	===	2	

Data 23/04/1986

IL SINDACO

(Pallotto dott. Graziano)

COMUNE DI MONTECASSIANO
PROVINCIA DI MACERATA

.....

Protocollo: 9532

Pratica ed. n.: 2721

Concessione edilizia n.: 2172

Progettista: ARMINI Ing. MASSIMO

Cod. Fisc.: RMN.MSM.50626.E783Y.

IL SINDACO

1. Vista la domanda in: data prot.: 05/11/1992

signor:

nato a: -----

il: ----- residente in: Montecassiano

via: S.Egidio n.8/A

C.F.: 00082030438

signor:

nato a:

il:

residente in:

via:

C.F.:

signor:

nato a:

il:

residente in:

via:

C.F.:

avente per: oggetto: Progetto per la realizzazione di un locale silos per
farine e sferinati in loc. S.Egidio

2. Esaminato il progetto presentato,

3. Preso atto del:

Parere Ufficiale Sanitario: FAVOREVOLE

in data: 13/01/1993

Parere Commissione Edilizia: FAVOREVOLE

seduta del: 13/01/1993

4. Viste la legge 17/08/1942 n.1150 e successive modifiche ed integrazioni,
la legge 28/01/1977 n.10 ed il vigente Regolamento Edilizio,

5. Che per l'art.3 della legge 28/01/1977 n.10 la concessione comporta la
corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza delle spese di
urbanizzazione, nonché al costo di costruzione;

6. Che il concessionario deve versare all'Esattoria Comunale la somma per
la: taxa costruz. f: 1.230.000// per quanto attiene l'edificio per
il quale è stata richiesta la concessione come da specifica in data: 22/
02/1993 ;

7. Che il Concessionario deve versare all'Esattoria Comunale la somma per
opere di urbanizzazione: primaria f: ----- per quanto attiene
l'edificio per il quale è stata richiesta la concessione come da speci-

fica in data: 22/02/1993 ;

8. Che il concessionario deve versare all'Esattoria Comunale la somma per
opere di urbanizzazione: secondaria f: ----- per quanto at-
tiene l'edificio per il quale è stata richiesta la concessione come
da specifica in data: 22/02/1993 ;

9. I versamenti di cui ai punti 6, 7 e 8 debbono essere effettuati con
le modalità previste dall'art.3 della legge 28/02/1985 n.47. Il man-
cato versamento nei termini di legge del contributo di concessione di
cui agli articoli 3,5,6 e 10 della legge 28/01/1977 n.10 comporta:

a) l'aumento del contributo in misura pari al 20%, qualora il versa-
mento del contributo sia effettuato nei successivi centoventi
giorni;

b) l'aumento del contributo in misura pari al 50% quando, superato il
termine di cui alla lettera a), il ritardo si protare non oltre i
successivi centoventi giorni;

c) l'aumento del contributo in misura pari al 100% quando, superato
il termine di cui alla lettera b), il ritardo si protare non oltre
i successivi sessanta giorni.

CONCEDE

al: signor:

l'esecuzione dei lavori sopra descritti in conformità al progetto di cui un esemplare debitamente vistato è allegato al presente atto, purché siano osservate le seguenti modalità esecutive: Nessuna.

N.B.: Il Concessionario, prima dell'inizio dei lavori, deve munirsi del progetto debitamente vidimato per l'avvenuto deposito da parte dell'Ufficio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo di Macerata ai fini la legge 02/02/1974 n.64.

I lavori concessi devono avere effettivo inizio entro un anno dalla data del presente atto ed ultimati così che l'edificio sia abitabile ed agibile entro tre anni dalla data stessa.

AVVERTENZE IMPORTANTI

1. La presente concessione è data senza alcun pregiudizio di eventuali diritti o ragioni di terzi. Essa non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio.
Incombe al titolare della presente concessione l'obbligo di comunicare tempestivamente al Comune la ragione sociale dell'Impresa esecutrice ed il nome del Direttore, tecnico dei Lavori.
2. Le opere non iniziate entro un anno dalla data della concessione non potranno essere intraprese se non a seguito di rilascio di altra concessione.
3. Dall'inizio dei lavori e fino alla loro ultimazione dovrà essere apposta nel cantiere, ben visibile dalla pubblica via, una tabella con la denominazione dell'Impresa costruttrice, il nome del Direttore dei Lavori, il numero e la data della concessione.
4. Per tutta la durata del lavoro dovranno essere depositati sul luogo del lavoro stesso a disposizione dei funzionari del Comune, per i controlli di competenza, i seguenti documenti:
 - a) la presente concessione, con l'annesso progetto debitamente vistato;
 - b) copia del progetto e dell'annessa relazione vistati dall'Ufficio del Genio Civile di Macerata ai sensi dell'art.5 della citata legge numero 1086, nonché un apposito giornale dei lavori soltanto nel caso in cui sia previsto, per l'esecuzione dell'opera, l'impiego di strutture in conglomerato cementizio armato normale o precompresso, o di struttura metallica.
5. Il certificato di abitabilità sarà rilasciato, ricorrendo le condizioni di cui all'art.221 del T.U. delle leggi sanitarie 27-7-1934, n.1265, soltanto quando sia stato accertato che la costruzione è stata ultimata in ogni sua parte e, nel caso di opere con l'impiego di strutture in conglomerato cementizio armato normale o precompresso o di strutture metalliche, sia stata presentata copia del certificato di collaudo di cui all'art. 7 della legge n.1086 con l'attestazione, da parte del Genio Civile di Macerata, dell'avvenuto deposito.
6. Per eventuali occupazioni di aree deve essere richiesta all'Amministrazione Comunale speciale autorizzazione; le aree devono essere restituite nel preesistente stato, a lavoro ultimato o anche se la costruzione viene abbandonata o sospesa per un certo tempo.
7. Gli infissi esterni delle aperture del piano terreno, qualora il fabbricato sia costruito sugli allineamenti stradali, non dovranno aprirsi verso la strada.
8. La casa dovrà essere provvista di acqua potabile in ogni appartamento.
9. Le condutture di acque luride dovranno essere regolate secondo quanto previsto dalla legge n.319 del 10-5-1976 sulla tutela delle acque dall'inquinamento.
10. ALLA RICHIESTA DEL CERTIFICATO DI ABITABILITA' O AGIBILITA' DEI LAVORI DI CHE TRATTASI I CONCESSIONARI DEVONO PRESENTARE ALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:
 - a) Dichiarazione di conformità degli impianti elettrici e T.V. alle norme CEI;
 - b) Dichiarazione di conformità degli impianti a gas e delle relative canne fumarie alle norme UNI-CIG;
 - c) Dichiarazione di avvenuta installazione di dispositivo anticontaminazione dell'impianto idrico.

Montecassiano, li: 22 FEB 1993



IL SINDACO

(Pallotto Dott. Graziano)

COMUNE di MONTECASSIANO

Pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune
dal 24 FEB. 1993
al 9 MAR. 1993 Reg. n. 435
Montecassiano, 1.0 MAR. 1993

L'Addetto Comunale

Offagetto

COMUNE DI MONTECASSIANO
PROVINCIA DI MACERATA

.....

Protocollo: 1435
Pratica ed. n.: 2721
Concessione edilizia n.: 3366

Progettista: ARMINI Ing.MASSIMO
Cod.Fisc.: RMN.MSM.50S26.E783Y.

IL SINDACO

1. Vista la domanda in: data prot.: 11/02/1994
signor: nato a: -----
il: ----- residente in:
via: f:
signor: nato a:
il: residente in: C.F.:
via: nato a:
signor: nato a:
il: residente in: C.F.:
via: C.F.:

avente per: oggetto: Progetto di variante N.1 alla conc.ed.N.3172 del 22/02/1993 relativa alla realizzazione di un locale silos per farine e sfarinato in loc. S.Egidio;

2. Esaminato il progetto presentato,
3. Preso atto del:

Parere Ufficiale Sanitario: FAVOREVOLE in data: 01/06/1994
Parere Commissione Edilizia: FAVOREVOLE seduta del: 18/06/1994

4. Viste la legge 17/08/1942 n.1150 e successive modifiche ed integrazioni, la legge 28/01/1977 n.10 ed il vigente Regolamento Edilizio,
5. Che per l'art.3 della legge 28/01/1977 n.10 la concessione comporta la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione, nonchè al costo di costruzione;
6. Che il concessionario deve versare all'Esattoria Comunale la somma per la: taxa costruz. f: ----- per quanto attiene l'edificio per il quale è stata richiesta la concessione come da specifica in data: 02/07/1994 ;
7. Che il Concessionario deve versare all'Esattoria Comunale la somma per opere di urbanizzazione: primaria f: ----- per quanto attiene l'edificio per il quale è stata richiesta la concessione come da specifica in data: 02/07/1994 ;
8. Che il concessionario deve versare all'Esattoria Comunale la somma per opere di urbanizzazione: secondaria f: ----- per quanto attiene l'edificio per il quale è stata richiesta la concessione come da specifica in data: 02/07/1994 ;
9. I versamenti di cui ai punti 6, 7 e 8 debbono essere effettuati con le modalità previste dall'art.3 della legge 28/02/1985 n.47. Il mancato versamento nei termini di legge del contributo di concessione di cui agli articoli 3,5,6 e 10 della legge 28/01/1977 n.10 comporta:
a) l'aumento del contributo in misura pari al 20%, qualora il versamento del contributo sia effettuato nei successivi centoventi giorni;
b) l'aumento del contributo in misura pari al 50% quando, superato il termine di cui alla lettera a), il ritardo si protare non oltre i successivi centoventi giorni;
c) l'aumento del contributo in misura pari al 100% quando, superato il termine di cui alla lettera b), il ritardo si protare non oltre i successivi sessanta giorni.

C O N C E D E

al: signor:

VISTO: Si autorizza il rilascio
della presente Concessione.
02 LUG. 1994
Montecassiano, 11 IL SINDACO



Montecassiano, 11 11.07.1994
IL CONCESSIONARIO

l'esecuzione dei lavori sopra descritti in conformità al progetto di cui un esemplare debitamente vistato è allegato al presente atto, purché siano osservate le seguenti modalità esecutive: Nessuna.
N.B.: Il Concessionario, prima dell'inizio dei lavori, deve munirsi del progetto debitamente vidimato per l'avvenuto deposito da parte dell'Ufficio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo di Macerata ai fini la legge 02/02/1974 n.64.

I lavori concessi devono avere effettivo inizio entro un anno dalla data del presente atto ed ultimati così che l'edificio sia abitabile od agibile entro tre anni dalla data stessa.

AVVERTENZE IMPORTANTI

1. La presente concessione è data senza alcun pregiudizio di eventuali diritti o ragioni di terzi. Essa non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio.
Incombe al titolare della presente concessione l'obbligo di comunicare tempestivamente al Comune la ragione sociale dell'Impresa esecutrice ed il nome del Direttore, tecnico dei Lavori.
2. Le opere non iniziate entro un anno dalla data della concessione non potranno essere intraprese se non a seguito di rilascio di altra concessione.
3. Dall'inizio dei lavori e fino alla loro ultimazione dovrà essere apposta nel cantiere, ben visibile dalla pubblica via, una tabella con la denominazione dell'Impresa costruttrice, il nome del Direttore dei Lavori, il numero e la data della concessione.
4. Per tutta la durata del lavoro dovranno essere depositati sul luogo del lavoro stesso a disposizione dei funzionari del Comune, per i controlli di competenza, i seguenti documenti:
 - a) la presente concessione, con l'annesso progetto debitamente vistato;
 - b) copia del progetto e dell'annessa relazione vistati dall'Ufficio del Genio Civile di Macerata ai sensi dell'art.5 della citata legge numero 1086, nonché un apposito giornale dei lavori soltanto nel caso in cui sia previsto, per l'esecuzione dell'opera, l'impiego di strutture in conglomerato cementizio armato normale o precompresso, o di struttura metallica.
5. Il certificato di abitabilità sarà rilasciato, ricorrendo le condizioni di cui all'art.221 del T.U. delle leggi sanitarie 27-7-1934, n.1265, soltanto quando sia stato accertato che la costruzione è stata ultimata in ogni sua parte e, nel caso di opere con l'impiego di strutture in conglomerato cementizio armato normale o precompresso o di strutture metalliche, sia stata presentata copia del certificato di collaudo di cui all'art. 7 della legge n.1086 con l'attestazione, da parte del Genio Civile di Macerata, dell'avvenuto deposito.
6. Per eventuali occupazioni di aree deve essere richiesta all'Amministrazione Comunale speciale autorizzazione; le aree devono essere restituite nel preesistente stato, a lavoro ultimato o anche se la costruzione viene abbandonata o sospesa per un certo tempo.
7. Gli infissi esterni delle aperture del piano terreno, qualora il fabbricato sia costruito sugli allineamenti stradali, non dovranno aprirsi verso la strada.
8. La casa dovrà essere provvista di acqua potabile in ogni appartamento.
9. Le condutture di acque luride dovranno essere regolate secondo quanto previsto dalla legge n.319 del 10-5-1976 sulla tutela delle acque dall'inquinamento.
10. ALLA RICHIESTA DEL CERTIFICATO DI ABITABILITA' O AGIBILITA' DEI LAVORI DI CHE TRATTASI I CONCESSIONARI DEVONO PRESENTARE ALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:
 - a) Dichiarazione di conformità degli impianti elettrici e T.V. alle norme CEI;
 - b) Dichiarazione di conformità degli impianti a gas e delle relative canne fumarie alle norme UNI-CIG;
 - c) Dichiarazione di avvenuta installazione di dispositivo anticontaminazione dell'impianto idrico.

Montecassiano, li: 02 LUG. 1994

IL SINDACO
(Pallotto Dott. Graziano)

COMUNE DI MONTECASSIANO
PROVINCIA DI MACERATA

Protocollo: 3029

Pratica ed. n.: 2858

Concessione edilizia n.: 3377

Progettista: ARMINI Ing. MASSIMO

Cod. Fisc.: RMN.MSM.50526.E783Y.

IL SINDACO

1. Vista la domanda in: data prot.: 26/03/1994

signor: nato a: -----

il: ----- residente in: I

via:

signor: nato a: -----

il: residente in:

via: C.F.:

signor: nato a: -----

il: residente in:

via: C.F.:

avente per: oggetto: Progetto per la ristrutturazione parziale di un opifi-
cio in loc. S.Egidio;

2. Esaminato il progetto presentato,

3. Preso atto del:

Parere Ufficiale Sanitario: FAVOREVOLE in data: 12/07/1994

Parere Commissione Edilizia: FAVOREVOLE A MAGGIOR. seduta del: 27/07/1994

4. Vista la legge 17/08/1942 n.1150 e successive modifiche ed integrazioni,
la legge 28/01/1977 n.10 ed il vigente Regolamento Edilizio,

5. Che per l'art.3 della legge 28/01/1977 n.10 la concessione comporta la
corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza delle spese di
urbanizzazione, nonché al costo di costruzione;

6. Che il concessionario deve versare all'Esattoria Comunale la somma per
la: tassa costruz. £: ----- per quanto attiene l'edificio per
il quale è stata richiesta la concessione come da specifica in data: 04/
08/1994 ;

7. Che il Concessionario deve versare all'Esattoria Comunale la somma per
opere di urbanizzazione: primaria £: ----- per quanto attiene
l'edificio per il quale è stata richiesta la concessione come da speci-

fica in data: 04/08/1994 ;

8. Che il concessionario deve versare all'Esattoria Comunale la somma per
opere di urbanizzazione: secondaria £: ----- per quanto at-
tiene l'edificio per il quale è stata richiesta la concessione come
da specifica in data: 04/08/1994 ;

9. I versamenti di cui ai punti 6, 7 e 8 debbono essere effettuati con
le modalità previste dall'art.3 della legge 28/02/1985 n.47. Il man-
cato versamento nei termini di legge del contributo di concessione di
cui agli articoli 3,5,6 e 10 della legge 28/01/1977 n.10 comporta:

a) l'aumento del contributo in misura pari al 20%, qualora il versa-
mento del contributo sia effettuato nei successivi centoventi
giorni;

b) l'aumento del contributo in misura pari al 50% quando, superato il
termine di cui alla lettera a), il ritardo si protrae non oltre i
successivi centoventi giorni;

c) l'aumento del contributo in misura pari al 100% quando, superato
il termine di cui alla lettera b), il ritardo si protrae non oltre
i successivi sessanta giorni.

C O N C E D E

al: signor:

l'esecuzione dei lavori sopra descritti in conformità al progetto di cui un esemplare debitamente vistato è allegato al presente atto, purchè siano osservate le seguenti modalità esecutive: Nessuna.

N.B.: Il Concessionario, prima dell'inizio dei lavori, deve munirsi del progetto debitamente vidimato per l'avvenuto deposito da parte dell'Ufficio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo di Macerata ai fini la legge 02/02/1974 n.64.

I lavori concessi devono avere effettivo inizio entro un anno dalla data del presente atto ed ultimati così che l'edificio sia abitabile od agibile entro tre anni dalla data stessa.

AVVERTENZE IMPORTANTI

1. La presente concessione è data senza alcun pregiudizio di eventuali diritti o ragioni di terzi. Essa non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio.
Incombe al titolare della presente concessione l'obbligo di comunicare tempestivamente al Comune la ragione sociale dell'Impresa esecutrice ed il nome del Direttore, tecnico dei Lavori.
2. Le opere non iniziate entro un anno dalla data della concessione non potranno essere intraprese se non a seguito di rilascio di altra concessione.
3. Dall'inizio dei lavori e fino alla loro ultimazione dovrà essere apposta nel cantiere, ben visibile dalla pubblica via, una tabella con la denominazione dell'Impresa costruttrice, il nome del Direttore dei Lavori, il numero e la data della concessione.
4. Per tutta la durata del lavoro dovranno essere depositati sul luogo del lavoro stesso a disposizione dei funzionari del Comune, per i controlli di competenza, i seguenti documenti:
 - a) la presente concessione, con l'annesso progetto debitamente vistato;
 - b) copia del progetto e dell'annessa relazione vistati dall'Ufficio del Genio Civile di Macerata ai sensi dell'art.5 della citata legge numero 1086, nonché un apposito giornale dei lavori soltanto nel caso in cui sia previsto, per l'esecuzione dell'opera, l'impiego di strutture in conglomerato cementizio armato normale o precompresso, o di struttura metallica.
5. Il certificato di abitabilità sarà rilasciato, ricorrendo le condizioni di cui all'art.221 del T.U. delle leggi sanitarie 27-7-1934, n.1265, soltanto quando sia stato accertato che la costruzione è stata ultimata in ogni sua parte e, nel caso di opere con l'impiego di strutture in conglomerato cementizio armato normale o precompresso o di strutture metalliche, sia stata presentata copia del certificato di collaudo di cui all'art. 7 della legge n.1086 con l'attestazione, da parte del Genio Civile di Macerata, dell'avvenuto deposito.
6. Per eventuali occupazioni di aree deve essere richiesta all'Amministrazione Comunale speciale autorizzazione; le aree devono essere restituite nel preesistente stato, a lavoro ultimato o anche se la costruzione viene abbandonata o sospesa per un certo tempo.
7. Gli infissi esterni delle aperture del piano terreno, qualora il fabbricato sia costruito sugli allineamenti stradali, non dovranno aprirsi verso la strada.
8. La casa dovrà essere provvista di acqua potabile in ogni appartamento.
9. Le condutture di acque luride dovranno essere regolate secondo quanto previsto dalla legge n.319 del 10-5-1976 sulla tutela delle acque dall'inquinamento.
10. ALLA RICHIESTA DEL CERTIFICATO DI ABITABILITA' O AGIBILITA' DEI LAVORI DI CHE TRATTASI I CONCESSIONARI DEVONO PRESENTARE ALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:
 - a) Dichiarazione di conformità degli impianti elettrici e T.V. alle norme CEI;
 - b) Dichiarazione di conformità degli impianti a gas e delle relative canne fumarie alle norme UNI-CIG;
 - c) Dichiarazione di avvenuta installazione di dispositivo anticontaminazione dell'impianto idrico.

Montecassiano, li: - 4 AGO. 1994



IL SINDACO

(Pallotto Dott. Graziano)

VISTO: Si autorizza il rilascio

del documento di circolazione.

- 4 AGO. 1994

Montecassiano, li

PE. *[Signature]*

Montecassiano, li

4.10.1994

IL CONCESSIONARIO

[Signature]



Uff. Urbanistica - Montecassiano

Da: "Uff. Urbanistica - Montecassiano" <ufficio.urbanistica@comune.montecassiano.mc.it>
A: <vincenzo.siniscalco@regione.marche.it>
Data invio: giovedì 25 ottobre 2012 12.15
Allega: dom. agib. pastificio ciccarelli0001.pdf
Oggetto: TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Alla REGIONE MARCHE
Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca
PF Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola
Via Tiziano, 44 - 60100 ANCONA
All'att.ne Dr. Agr. Vincenzo Siniscalco

Facendo seguito alla Vostra richiesta di una certificazione (o una attestazione) dell'agibilità delle strutture dell'impresa

, si trasmette una scansione della domanda di agibilità pervenuta in data 17/11/1995 e protocollata presso il Comune di Montecassiano al n.10963 del 22/11/1995 in ottemperanza all'art. 15 comma 1 della L 183/2011 (decertificazione).

Distinti saluti.

Montecassiano lì 25/10/2012

Ing. Luchetti Tristano

Uff. Urbanistica - Montecassiano

23.011.2012
ARRIVO
16185

Da: "Vincenzo Siniscalco" <vincenzo.siniscalco@regione.marche.it>
A: <ufficio.urbanistica@comune.montecassiano.mc.it>
Data invio: martedì 23 ottobre 2012 12.22
Oggetto: richiesta di documentazione

Alla cortese attenzione della Sig.ra Rita Lattanzi.

Come da accordi telefonici le faccio richiesta di una certificazione (o una attestazione) dell'agibilità delle strutture dell'impresa

. E' sufficiente una scansione inoltrata all'indirizzo da cui le scrivo oppure un fax inviato al n° in calce (in questo caso le chiederei di inoltrarlo alla mia attenzione). Il documento è necessario per il rilascio del marchio regionale "QM – Qualità garantita dalle Marche" e, in ottemperanza all'art. 15 comma 1 della L 183/2011 (decertificazione), non possiamo richiederlo alla ditta interessata. Ci risulta che la domanda per ottenere il permesso di agibilità è stata inoltrata il 17/11/1995 ed è stata protocollata presso codesto comune al n. 10963 del 22/11/1995.

La ringrazio e le auguro una buona giornata

Vincenzo Siniscalco

Dr. Agr. Vincenzo Siniscalco
REGIONE MARCHE
Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca
PF Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola
Via Tiziano, 44 - 60100 ANCONA
tel 071.8063648 - fax 071.8063049

AVVISO IMPORTANTE: Questo messaggio di posta elettronica può contenere informazioni confidenziali, pertanto è destinato solo a persone autorizzate alla ricezione. I messaggi di posta elettronica per i clienti di Regione Marche possono contenere informazioni confidenziali e con privilegi legali. Se non si è il destinatario specificato, non leggere, copiare, inoltrare o archiviare questo messaggio. Se si è ricevuto questo messaggio per errore, inoltrarlo al mittente ed eliminarlo completamente dal sistema del proprio computer. Ai sensi dell'art. 6 della DGR n. 1394/2008 si segnala che, in caso di necessità ed urgenza, la risposta al presente messaggio di posta elettronica può essere visionata da persone estranee al destinatario.

IMPORTANT NOTICE: This e-mail message is intended to be received only by persons entitled to receive the confidential information it may contain. E-mail messages to clients of Regione Marche may contain information that is confidential and legally privileged. Please do not read, copy, forward, or store this message unless you are an intended recipient of it. If you have received this message in error, please forward it to the sender and delete it completely from your computer system.

23/10/2012

COMANDA PER OTTENERE IL PERMESSO DI ABITABILITÀ

PROT. 2721

COMUNE DI MONTECASSIANO

COMUNE DI MONTECASSIANO

Arrivato 22 NOV. 1995

Protocollo

10963

Al

Signor Sindaco di



17 NOV. 1995

ARRIVO

MONTECASSIANO

Il sottoscritto

residente in

in relazione alla licenza di costruzione di REALIZZAZIONE di un
LOCALE PER SILOS

in Via S. Egidio N. _____ rilasciata in data 22.2.1993

N. 3172, chiede il

PERMESSO DI ~~ABITABILITÀ~~ O AGIBILITÀ

per la suddetta costruzione.

Allega:

- ☐ Ricevuta versamento della Tassa di Concessione Governativa;
- ☐ Domanda di apposizione dei numeri civici (Mod. AP/7b);
- ☐ Denuncia ai fini della tassa rifiuti solidi urbani;
- ☐ Copia del verbale di collaudo delle opere in cemento armato con attestazione di deposito dello Ufficio del Genio Civile ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 5 novembre 1971, n. 1086.

Con osservanza.

Li _____

IL RICHIEDENTE

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Si dichiara che la costruzione di cui alla presente richiesta è stata eseguita in conformità del progetto presentato e approvato dalla Commissione comunale edilizia, osservando le prescrizioni contenute nel permesso di costruzione.

Si trasmette all'ufficiale sanitario per gli ulteriori accertamenti.

Li _____

IL DIRIGENTE
dell'Ufficio Tecnico Comunale

RELAZIONE DI ASSEVERAMENTO DELLA SEGNALEZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ
(Art. 19 Legge 07/08/1990, n. 241 come modificato dalla L. 30/07/2010 n. 122)

Relazione di asseveramento allegata alla SCIA presentata daCICCARELLI GIOVANNI LEGALE
RAPPRESENTANTE DELLA DITTA '

Relativamente ai lavori di

.....REALIZZAZIONE PIAZZALE A SERVIZIO DELL'OPIFICIO PRODUTTIVO.....

Da realizzarsi in via/piazza/c.daFRAZ. S. EGIDIO..... n. civico8/A.....

Localizzazione catastale

Foglio37..... Mappale326... Sub
Foglio Mappale Sub

lo stato attuale risulta legittimato dai seguenti atti abilitativi rilasciati:

- ☐ Licenze/Concessioni/Autorizzazioni edilizie/Permessi di costruire
n° del n° del
- ☐ Concessioni/Autorizzazioni edilizie in sanatoria
n° del n° del
- ☐ Denunce Inizio Attività / Denunce Opere Interne
n° del n° del
- ☐ Concessioni in sanatoria ex capo IV° L. 47/85 e/o art. 39 L. 724/94 (Condominio Edilizio)
n° del n° del
- ☐ E' ricompreso in una procedura ex capo IV° L. 47/85 e/o art. 39 L. 724/94 (Condominio Edilizio) non ancora definita (pratica n°)

il sottoscritto (Cognome e Nome)GEOM. ROSSANO LUCHETTI..... cod. fisc.LCHRSN61E16E783M..... nato
il16/05/1961... aMACERATA..... prov. ...MC... residente inTREIA..... (c.a.p. ...62010...) prov. ...MC... via
.....SAN MARCO VECCHIO N. 106... con studio inMACERATA... (c.a.p. ...62100...) prov. ...MC... viaDEI VELINI N.
89..... iscritto all'albo/collegio deiGEOMETRI..... della provincia diMACERATA..... al n. ...635..., indirizzo
posta elettronica certificata

in qualità di Tecnico Progettista dei Lavori in oggetto, consapevole di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale, ed a conoscenza delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero sotto la propria responsabilità:

ASSEVERA

CHE il progetto delle opere descritte nell'allegato progetto, composto da n°1..... elaborati tecnici e grafici, è completo di tutta la documentazione richiesta dal vigente Regolamento Edilizio Comunale, ed è conforme alle vigenti norme (sia adottate che approvate) in materia urbanistica, edilizia, igienico/sanitarie, di sicurezza, nonché a quanto previsto e prescritto dai vigenti strumenti urbanistici, prescrizione di zona ed ogni altra disposizione dettata da leggi e/o regolamenti locali;

DICHIARA

CHE l'intervento, meglio dettagliato nella relazione tecnica allegata agli elaborati di progetto, che consiste essenzialmente (breve descrizione che identifichi compiutamente la tipologia dell'intervento):

.....FORMAZIONE DI PIAZZALE CON MASSICCIATA COSTITUITA DA PIETRISCO DI VARIA
PEZZATURA E SPOSTAMENTO LINEA AEREA ENEL, DA REALIZZARSI INTERRATA.....

CHE la destinazione della costruzione è:

- | | | | |
|--|---|--------------------------------------|--|
| ☐ residenziale | ☐ commerciale | ☐ direzionale | ☐ turistico/ricettiva |
| ☐ artigianale | ☒ industriale | ☐ agricola | ☐ servizi pubblici |
| ☐ altra (specificare) | | | |

CHE la dest. urbanistica dell'area èZONA PRODUTTIVA DI COMPLETAMENTO (DB).....di cui all'art.20... delle NTA di PRG.

CHE

SI NO

☐ ☒

L'intervento comporta l'installazione, la trasformazione, la manutenzione, l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:

☒ Elettrico	SI ☐ NO ☒	☒ Idrico	SI ☐ NO ☒
☒ Termico	SI ☐ NO ☒	☒ Add. Gas	SI ☐ NO ☒
☐	SI ☐ NO ☐	☐	SI ☐ NO ☐

E che pertanto, ai fini di quanto disposto dal DM 22/01/2008 n. 37 (T.U. Sicurezza Impianti Tecnologici), le modalità di esecuzione degli impianti saranno in conformità alla normativa (Art. 6 del DM 37/2008); in particolare si dichiara che:

E' obbligatoria la relazione del progetto degli impianti (art. 5 del DM 37/2008):

☒ Elettrico	SI ☐ NO ☒	☒ Idrico	SI ☐ NO ☒
☒ Termico	SI ☐ NO ☒	☒ Add. Gas	SI ☐ NO ☒
☐	SI ☐ NO ☐	☐	SI ☐ NO ☐

Trattasi di intervento NON SOGGETTO al progetto degli impianti in quanto:

☒ Elettrico	NON PRESENTE.....
☒ Termico	NON PRESENTE.....
☒ Idrico	NON PRESENTE.....
☒ Add. Gas	NON PRESENTE.....

E' obbligatoria la relazione sulla tipologia dell'intervento da realizzare e sui materiali da utilizzare, nonché lo schema degli impianti (sempre necessario):

☒ Elettrico	SI ☐ NO ☒	☒ Idrico	SI ☐ NO ☒
☒ Termico	SI ☐ NO ☒	☒ Add. Gas	SI ☐ NO ☒
☐	SI ☐ NO ☐	☐	SI ☐ NO ☐

E' obbligatoria la presentazione della dichiarazione di conformità alla regola d'arte al termine dei lavori (sempre necessario):

☒ Elettrico	SI ☐ NO ☒	☒ Idrico	SI ☐ NO ☒
☒ Termico	SI ☐ NO ☒	☒ Add. Gas	SI ☐ NO ☒
☐	SI ☐ NO ☐	☐	SI ☐ NO ☐

SI NO
☐ ☒

Ai fini del disposto dell'art. 28 co. 1 della Legge n. 10/91 ai fini di quanto previsto dall'art. 8 co. 1 del D.Lgs. n. 192/2005 come mod. D.Lgs. n. 311/2006, contestualmente alla presente vengono depositati il calcolo delle dispersioni ed il progetto di contenimento dei consumi, con le necessarie verifiche di Legge;

Trattasi di intervento NON SOGGETTO al deposito del progetto L. 10/91 DD.LLggss. n. 192/2005-311/2006 in quanto:IMPIANTO DI RISCALDAMENTO NON PRESENTE.....

SI NO
☐ ☒

Ai fini del disposto dell'art. 6 del D.Lgs. n. 192/2005 (Certificaz. Energetica), alla fine dei lavori, in sede di collaudo SCIA/Domanda di Agibilità, sarà inoltrato Attestato di Certificazione Energetica (o Attestato di qualificazione energetica) redatto ai sensi del DM 26/06/2009 "Linee guida per la certificazione energetica degli edifici";

Trattasi di intervento NON SOGGETTO all'Attestato di Certificazione/Qualificazione Energetica in quanto:IMPIANTO DI RISCALDAMENTO NON PRESENTE.....

SI NO
☐ ☒

ai sensi degli Art. 64-65 DPR 380/01 (ex L. 64/74, LL.RR. 33/84 -18/87 e L.1086/71):
OCCORRE denuncia al sett. GENIO CIVILE della PROVINCIA di MACERATA.

In caso affermativo si allega la ricevuta di deposito del progetto strutturale al Sett. GENIO CIVILE della PROVINCIA di MACERATA pratica n. depositata il

SI NO
☐ ☒

Riguardo all'eliminazione barriere architettoniche:

Trattasi di edificio pubblico o privato aperto al pubblico e le opere risultano conformi all'art. 24 della Legge 104/92 come da dichiarazioni e schemi dimostrativi allegati al progetto;

SI NO
☐ ☒

Trattasi di edificio SOGGETTO alle norme di cui alla Legge 13/89 e del relativo regolamento di attuazione D.M. 236/89, ove è possibile conseguire:

☐ ACCESSIBILITÀ ☐ VISITABILITÀ ☐ ADATTABILITÀ
come da dichiarazioni e schemi dimostrativi allegati su apposito modello;

- SI ☒ NO ☐ Trattasi di intervento NON SOGGETTO alle norme di cui alla L. 13/89 e del regolamento di attuazione D.M. 236/89 in quanto:
..... TRATTASI DI FORMAZIONE PIAZZALE
- SI ☐ NO ☒ In conformità alle vigenti norme e disposizioni in materia di sicurezza antincendio:
OCCORRE l'esame e il parere preventivo dai Vigili del Fuoco;
In caso affermativo si allega il parere di conformità al progetto del Comando Provinciale Vigili del Fuoco.
- SI ☐ NO ☒ In merito alla L.R. 14/11/2001 n. 28 – DGR 896 del 24/06/2003 modif. DGR 809/06:
in ottemperanza alla normativa sull'inquinamento acustico OCCORRE allegare alla presente procedura la seguente specifica documentazione:
☐ CERTIFICATO ACUSTICO DI PROGETTO
☐ RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO
☐ RELAZIONE DI VALUTAZIONE DEL CLIMA ACUSTICO
Trattasi di intervento NON SOGGETTO alla presentazione del progetto in materia di inquinamento acustico in quanto: TRATTASI DI FORMAZIONE DI PIAZZALE
- SI ☒ NO ☐ In merito alla Requisiti igienico-sanitari di cui al DM 05/07/1975:
L'edificio rispetta tutti i requisiti igienico-sanitari previsti nel D.M. 1975 (*si allega a parte, dichiarazione ai sensi dell'art. 20 del DPR 06/06/2001 n. 380 completa di relazione tecnica e elaborati grafici esplicativi dimostranti tali requisiti, da dove si possa facilmente evincere la grandezza dei locali e le superfici apribili aeranti e illuminanti*), nello specifico
SI NO
☐ ☒ L'edificio NON rispetta i requisiti igienico-sanitari previsti nel D.M. 1975 relativi all'altezza interna ma l'intervento è conforme a quanto disposto all'art. 79 punto del regolamento edilizio;
SI NO
☐ ☒ L'edificio NON rispetta i requisiti igienico-sanitari previsti nel D.M. 1975 relativi ai rapporti aero-illuminanti ma l'intervento è conforme a quanto disposto all'art. 80 punto del REC;
SI NO
☐ ☐ L'edificio è dotato di tutti i bagni con apertura diretta con l'esterno;
SI NO
☐ ☐ Nell'edificio sono previsti bagni privi di finestra, pertanto si allega progetto dell'impianto meccanico di ventilazione;
- SI ☐ NO ☒ L'intervento è soggetto a parere (o nulla osta) preventivo di servizi interni all'amministrazione Comunale (*In caso affermativo allegare parere*)
☐ III° Settore Lavori Pubblici (manutenzioni strade ecc.) *prot.* *del*
☐ Comando Polizia Municipale (nuovi accessi ecc.) *prot.* *del*
- SI ☐ NO ☒ Le opere comportano l'abbattimento e/o il danneggiamento di essenze arboree protette ai sensi della L.R. 6/2005, (in caso affermativo si allega autorizzazione all'abbattimento Prot. *del*)

Il sottoscritto dichiara inoltre che:

- ☒ Di essere a conoscenza delle penalità previste in caso di dichiarazioni Mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, assumendo la qualità di persona incaricata di pubblico servizio ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale.
- ☒ L'intervento non è riconducibile all'elenco di cui agli articoli 6-10 del DPR 380/01, è conforme alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia
- ☐ L'intervento non incide sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, non modifica la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera la sagoma dell'edificio e non viola le prescrizioni contenute nel permesso di costruire n. del e successive varianti;
(barrare obbligatoriamente se l'intervento è relativo a varianti a permessi già rilasciati)

L'intervento da realizzare:

- ☐ è conforme alle norme del Codice Civile;
- ☒ non incide sulle norme del Codice Civile;

L'intervento da realizzare:

- ☐ è conforme alle norme del Codice della Strada e Regolamento di Esecuzione;
- ☒ non è soggetto alle norme del Codice della Strada e Regolamento di Esecuzione;
- ☒ non è subordinato alla corresponsione dei contributi di cui alla legge 28.01.77 n.10;
- ☐ è subordinato alla corresponsione dei contributi di cui alla legge 28.01.77 n.10

L'immobile interessato dai lavori:

- ☒ non è sottoposto a tutela storico-artistica o paesaggistica ambientale, ed in particolare non è assoggettato alle disposizioni di cui al D. L.vo 42/2004;
- ☐ è sottoposto a tutela storico-artistica o paesaggistica ambientale

Dall'intervento oggetto della presente: (art. 38 del Regol. Rifiuti DCC n. 56 del 16/11/2009)

- ☒ non derivano rifiuti inerti in quanto non sono previste demolizioni di alcun genere;
- ☐ derivano rifiuti inerti da
i quali non verranno riutilizzati nell'ambito del cantiere, per questo verranno trasportati e smaltiti da ditta specializzata denom.
per i quali in sede di ultimazione lavori verrà inoltrata documentazione e/o attestazione atta a certificare l'avvenuto smaltimento.
- ☐ derivano rifiuti inerti derivanti da
i quali verranno riutilizzati nell'ambito del cantiere per la realizzazione dei seguenti interventi

Ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:

- ☒ che l'intervento in oggetto non prevede nessuno scavo pertanto non ci sarà produzione alcuna di terre o rocce da scavo
- ☐ che l'intervento in oggetto prevede scavi di sbancamento con connessa produzione di terre e rocce che VERRANNO riutilizzate nel medesimo cantiere per opere di
in quanto sussistono i requisiti previsti dal co. 1 dell'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Allo scopo si allega specifica relazione da parte di tecnico abilitato circa la caratterizzazione del terreno;
- ☐ che l'intervento in oggetto prevede scavi di sbancamento con connessa produzione di terre e rocce che NON VERRANNO riutilizzate nel medesimo cantiere in quanto
pertanto si procederà al conferimento in centro di raccolta sito nel Comune di
via ditta, ovvero riutilizzati in altro cantiere localizzato nel Comune di permesso n. del
proprietà, ovvero conferite in discarica controllata sita in Comune di
qualora risulti contaminato a seguito della caratterizzazione di cui all'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Allo scopo si allega specifica relazione da parte di tecnico abilitato circa la caratterizzazione del terreno;

SI IMPEGNA

a consegnare, alla conclusione dei lavori, un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato, come da modello predisposto (ALLEGATO B), comprensivo di tutti gli allegati obbligatori previsti dalle vigenti normative.

In fede,

Montecassiano, li 08/11/2010.



(firma leggibile e timbro)



COMUNE DI MONTECASSIANO

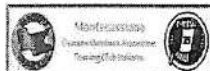
(Prov. di Macerata)

Via G. Rossini n.5, cap. 62010 – C.F. e P. IVA n. 00218320430

Tel. (0733) 299811- Fax (0733) 299898

Settore USO E ASSETTO DEL TERRITORIO – UFFICIO URBANISTICA

Sportello Unico per l'Edilizia



Permesso di Costruire n. **5100** del **04/03/2011**

Pratica Edilizia pos. n. **3639**

PERMESSO DI COSTRUIRE PER ESEGUIRE ATTIVITÀ EDILIZIA O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

IL DIRIGENTE U.T.C.

Vista la domanda presentata il 11/01/2011, assunta al protocollo al n. 393/2011, avanzata da:

(MC) (in qualità di PROPRIETARIO)

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:

Ing.FRONTALONI TIZIANO nato a MACERATA (MC) il 08/05/1979 domiciliato in PIANI DI POTENZA N. 2/A - 62010 MONTELUPO (MC), codice fiscale FRNTZN79E08E783N, Geom.LUCHETTI ROSSANO nato a MACERATA (MC) il 16/05/1961 domiciliato in Via S. Marco Vecchio, n.106 - 62010 Treia (MC), codice fiscale LCHRSN61E16E783M

Permesso di Costruire per eseguire in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto al foglio 37, mappali nn. 326,327,67, Ubicato in LOC. S. EGIDIO, i seguenti lavori:

REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO PRESSO EDIFICIO PRODUTTIVO ESISTENTE, DENOMINATO PASTIFICIO FRATELLI CICCARELLI, CON IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Accertato che la Ditta Richiedente ha titolo, ai sensi di Legge, ad ottenere il richiesto Permesso di costruire;

Visto il parere del Responsabile del Procedimento e la conseguente proposta di provvedimento di cui al D.P.R. 06.06.2001 n. 380;

Viste le vigenti disposizioni di Legge ed i regolamenti in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia urbana, sicurezza del lavoro, tutela della circolazione;

Vista la Legge 17 agosto 1942 n. 1150, la Legge 6 agosto 1967 n. 765, l'art. 47 Legge 5 agosto 1978 n. 457 modificato dall'art. 26 bis della Legge 15 gennaio 1980 n. 25, il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 nonché tutte le successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

Visto il Regolamento Edilizio Comunale;

Visto il P.P.A.R. approvato dal Consiglio Regionale con atto n. 197 del 3 novembre 1989;

Visto il parere espresso a norma dell'art. 220 del T.U. delle Leggi sanitarie 27 luglio 1934 n. 1265 in data 05/01/2011 dalla AUSL n. 9 di Macerata

pagina 1

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti

PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

- 1) La costruzione dovrà essere eseguita a perfetta regola d'arte perché, l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, ed in conformità del progetto così come approvato, di cui un esemplare, che costituisce parte integrante del presente permesso di costruire, si restituisce debitamente vistato.
- 2) Il presente Permesso di Costruire viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni e tutti gli altri elaborati di progetto corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.
- 3) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori. L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per danni o lesione di diritti che dovessero derivare a terze persone dal presente Permesso di Costruire.
- 4) Il Permesso di Costruire ed il relativo progetto approvato ed ogni altro documento inerente la costruzione devono sempre trovarsi nel cantiere a disposizione dei dipendenti comunali o altro personale preposto al controllo dell'attività edilizia. Tale personale ha libero accesso al cantiere stesso, e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
- 5) È altresì obbligatorio il tempestivo deposito in cantiere dei campioni delle tinte e dei rivestimenti onde consentire agli incaricati al controllo, la verifica della rispondenza di tali elementi alle indicazioni contenute nel progetto approvato e nel Permesso di Costruire.
- 6) Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito o muretto. Tali assiti o muretti dovranno avere aspetto decoroso, altezza non inferiore a m. 2,00, porte apribili verso l'interno munite di serrature o catenacci che ne assicurino la chiusura nelle ore di sospensione dei lavori. Qualsiasi cantiere che confina con spazi pubblici deve essere organizzato con segnalazioni di pericolo e di ingombro diurne (bande bianche e rosse) e notturne (luci rosse che dovranno restare accese dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole ed in ogni caso per l'intero orario della pubblica illuminazione stradale), dispositivi rifrangenti e integrazione di illuminazione stradale, messe in opera e gestite dal costruttore che ne è responsabile. Immediatamente dopo il compimento dei lavori, il costruttore deve provvedere alla rimozione di ponti, barriere, recinzioni posti per il servizio dei medesimi.
- 7) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nella osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari), e tutte le precauzioni, allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubbliche, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari. È vietato gettare, tanto dai ponti di esercizio che dai tetti o dall'interno degli edifici, materiali di qualsiasi genere. I materiali di rifiuto, raccolti in opportuni recipienti o incanalati in condotti chiusi, potranno essere fatti scendere con le dovute precauzioni e, se necessario, ammassati entro le recinzioni delimitanti il cantiere, per essere poi trasportati agli scarichi pubblici indicati. Durante i lavori, specie se di demolizione, dovrà essere evitato l'eccessivo sollevamento di polvere mediante bagnature. Il responsabile della cantiere deve provvedere ad assicurare il costante mantenimento della nettezza della pubblica via per tutta l'estensione della costruzione e le immediate vicinanze. Il trasporto dei materiali utili o di rifiuto deve essere eseguito in modo da evitare ogni deposito od accatastamento lungo le strade interne dell'abitato. Qualora ciò non si verifichi, il responsabile del cantiere è tenuto a provvedere alla immediata rimozione dei materiali dalla strada pubblica su cui è avvenuto il deposito. Dovrà altresì essere impedita la libera fuoriuscita dal cantiere delle acque piovane o di rifiuto.
- 8) Per quanto concerne l'adozione, da parte del costruttore, delle precauzioni necessarie per garantire la pubblica incolumità e la sicurezza di coloro che sono addetti ai lavori, valgono le disposizioni delle leggi e regolamenti vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori. A tal proposito si richiamano espressamente:
 - le norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza nei cantieri;
 - le norme di prevenzione incendi;
 - le responsabilità relative a danni a persone e cose sia pubbliche, che private;
 - l'obbligo della denuncia di eventuali ritrovamenti archeologici;
 - l'obbligo da parte del costruttore e del titolare della concessione o autorizzazione di assicurare ai lavoratori idonei servizi igienici e fornitura di acqua potabile.
- 9) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici, ivi compresa la costruzione di ponteggi o posa di assi a sbalzo, sarà necessaria l'apposita autorizzazione del Comune. Le aree e spazi occupati dovranno essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, su richiesta del Comune nel caso la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo, o necessario per esigenze di pubblico interesse.
- 10) Ogni eventuale manomissione del suolo pubblico, dovrà essere precedentemente ed esplicitamente autorizzata dall'Ente competente.
- 11) Nell'esecuzione di scavi o in ogni caso nell'esecuzione dei lavori si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei pubblici servizi; in presenza di tali impianti si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio Tecnico ed all'Ente competente; tale comunicazione dovrà essere estesa anche alla Soprintendenza delle Antichità ed alla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici nel caso di rinvenimenti di elementi o reperti di pregio artistico, storico o di interesse archeologico o paleontologico.
- 12) Per i lavori di scavo in fregio ad aree pubbliche o soggette a pubblico uso dovranno adottarsi tutte le cautele per impedire qualsiasi scoscendimento. Le pareti degli scavi, quando non siano assicurate da puntelli, sbatacchiature e rivestimenti completi o parziali, dovranno avere una inclinazione adeguata in relazione alla natura del terreno ed alla profondità dello scavo.
- 13) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta. I relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituiti, previo benestare dell'Ufficio Tecnico Comunale, che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino stato delle proprietà comunali interessate.
- 14) Il presente Permesso di Costruire s'intende sostitutivo dell'autorizzazione allo scarico ai sensi del D. Lgs 152/06 e successive modifiche ed integrazioni per gli insediamenti civili ed assimilati le cui acque reflue recapitano in rete fognarie.
- 15) L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.
- 16) È fatto assoluto divieto di apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge; sono quindi vietate varianti o modifiche in corso d'opera se non dietro preventivo assenso del Comune sulla base di elaborati di progetto all'uopo presentati.
- 17) Almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori, il titolare del Permesso di Costruire o il direttore dei lavori provvederà a richiedere con lettera raccomandata con avviso di ricevimento allo Sportello Unico per l'Edilizia la fissazione dell'allineamento stradale, dei capisaldi altimetrici e planimetrici cui deve essere riferita l'opera da realizzare, i punti di immissione degli scarichi nelle fognature principali, nonché, tutte quelle indicazioni del caso, in relazione alla possibilità di immissione delle fogne private in quella comunale ed i punti di presa dell'acquedotto dove esista.

- 18) Il titolare del Permesso di Costruire, entro dieci giorni dall'inizio dei lavori dovrà darne comunicazione, con deposito presso lo Sportello Unico per l'Edilizia, a mezzo dichiarazione del direttore dei lavori e del costruttore, attestante l'accettazione dell'incarico loro affidato e contenente l'indicazione della loro residenza o domicilio. Comunque non possono considerarsi validi i Permessi di Costruire per i quali l'inizio dei lavori non sia stato comunicato almeno trenta giorni prima della scadenza del Permesso di Costruire stesso.
- 19) Per le nuove edificazioni, per i movimenti terra, per le ristrutturazioni, per le demolizioni e per tutte le attività edili all'atto dell'inizio dei lavori il titolare del Permesso di Costruire è tenuto a produrre una dichiarazione sull'appartenenza dei materiali trattati con impegno affinché l'impresa esecutrice dei lavori separi i materiali riciclabili (ex. laterizi, calcestruzzo, armature metalliche, legno, ecc.) da quelli non riciclabili (es. impermeabilizzazioni, isolamento termico, eternit, ecc.). Nella dichiarazione dovrà essere specificata la destinazione dei materiali non riciclabili e le modalità di reimpiego di quelli riciclabili. E' fatto espresso divieto di conferire in discarica tutti i materiali riciclabili.
- 20) Qualora la demolizione comporti la necessità di rimuovere o trattare materiali tossico-nocivi e/o rischiosi per la salute pubblica, il titolare del Permesso di Costruire, con la dichiarazione di cui al comma precedente, deve altresì impegnarsi all'osservanza della specifica normativa in materia e darne immediata comunicazione, oltre che al Comune, all'Azienda USL competente, circa le modalità da seguire per lo smaltimento, compreso i nominativi delle ditte specializzate a cui viene affidato il relativo incarico.
- 21) Il titolare del Permesso di Costruire che interrompa, per qualsiasi ragione l'esecuzione delle opere, ha l'obbligo di far eseguire tutti i lavori che, a giudizio insindacabile dell'autorità comunale, risultino necessari per eliminare fonti di pericolo per la incolumità e l'igiene pubblica, ed avere la stabilità delle parti costruite.
- 22) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni su opere in conglomerato cementizio normale e precompresso e strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971 n. 1086, al D.M. 27 luglio 1985 (G.U. 17 maggio 1986 n. 113 S.O.) ed alla Circolare del Ministero dei LL.PP. 1° settembre 1987 n. 29010 (G.U. 11 settembre 1987 n. 212).
- 23) Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 27 marzo 1987 n. 18, modifiche alla L.R. 3 novembre 1984 n. 33 riguardante le norme per le costruzioni in zone sismiche, è fatto obbligo di depositare il progetto e relativi allegati ai sensi dell'art. 17 della Legge 2 febbraio 1974 n. 64, alla Provincia di Macerata, VI Dipartimento, Settore Genio Civile.
- 24) Nel cantiere, dal giorno di inizio a quello di ultimazione dei lavori, dovranno essere conservati gli atti restituiti con vidimazione della Provincia di Macerata, VI Dipartimento, Settore Genio Civile, datati e firmati anche dal Costruttore e dal Direttore dei Lavori.
- 25) Qualora non siano stati indicati nella domanda di Permesso di Costruire il nominativo e l'indirizzo dell'Esecutore dei lavori e quello del Direttore dei lavori, come di regola deve avvenire, il titolare del Permesso di Costruire è tenuto ugualmente a segnalarli, per iscritto, allo Sportello Unico per l'Edilizia prima dell'inizio dei lavori. Nel caso di sostituzione dell'Esecutore dei lavori o del Direttore dei lavori, il titolare del Permesso di Costruire dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo Albo professionale nei limiti di competenza.
- 26) Il rilascio del Permesso di Costruire non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare del presente Permesso di Costruire non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.
- 27) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella delle dimensioni minime di m 1.00 x 1.50 recante le seguenti indicazioni: estremi del presente Permesso di Costruire con particolare riferimento al numero ed alla data di rilascio, oggetto dei lavori, nome e cognome del titolare del Permesso di Costruire ed eventualmente dell'amministrazione pubblica interessata ai lavori, nome, cognome e titolo professionale del progettista, direttore ed assistente dei lavori e, se trattasi di opera che lo richieda, del redattore dei calcoli, generalità dell'impresa costruttrice o indicazione che i lavori sono eseguiti in economia diretta.
- 28) I lavori si intendono ultimati allorché l'edificio è completo in tutte le sue parti, comprese le opere accessorie di finitura (quali intonaci, pavimenti, impianti igienici e fognanti, scale, infissi di porte e finestre, impianti idrotermosanitari ed elettrici), tali da renderlo effettivamente agibile.
L'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata dal titolare del Permesso a Costruire e dal Direttore dei Lavori i quali dovranno dichiarare congiuntamente e sotto la propria responsabilità che le opere progettate sono state integralmente compiute nel rispetto del permesso rilasciato e di ogni altra autorizzazione o prescrizione degli altri Enti o autorità, mediante certificato del Direttore dei Lavori, sottoscritto dal titolare del Permesso di Costruire.
- 29) Entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento il soggetto titolare del Permesso di Costruire o successore o avente causa è tenuto alla presentazione della domanda di rilascio del certificato di agibilità, corredata della documentazione prevista nell'art. 24 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380;
- 30) L'utilizzo degli immobili sui quali siano stati eseguiti interventi di nuova costruzione, ristrutturazione o sopraelevazione totale o parziale, interventi su edifici esistenti che possano influire sulle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici o degli impianti, è in ogni caso subordinato al rilascio del certificato di agibilità;
- 31) E' fatto obbligo, prima dell'inizio dei lavori, di rispettare le prescrizioni di cui:
- a) al D.M. 16 maggio 1987 n. 246, recante "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione" (G.U. n. 148 del 27 giugno 1987), nonché, tutte le norme vigenti relative alla prevenzione degli incendi ed al servizio antincendi;
 - b) al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 DEL 5 DICEMBRE 1987, S.O.) recante: "Norme Tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";
 - c) alla legge 9 gennaio 1989 n. 13 ed al D.M. 14 giugno 1989, n. 236 (G.U. n. 145 del 23 giugno 1989, S.O.) recante: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
 - d) alla legge 5 marzo 1990 n. 46 (G.U. n. 59 del 12 marzo 1990) recante: "Norme per la sicurezza degli impianti";
 - e) al D.M. 21 dicembre 1990 n. 443 (G.U. n. 24 del 21 dicembre 1990) recante: "Regolamento recante disposizioni tecniche concernenti apparecchiature per il trattamento domestico di acque potabili";
 - f) alla legge 9 gennaio 1991 n. 10 (G.U. n. 13 del 16 gennaio 1991; S.O.) recante: "Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";
 - g) al D.P.C.M. 1° marzo 1991 (G.U. n. 57 dell'8 marzo 1991) recante: "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";
 - h) al D.Lgs. n. 494 del 14/8/1996 (G.U. n. 223 del 23/9/96) recante "Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili"
 - i) al D.Lgs. n. 528 del 19/11/1999 (G.U. n. 13 del 18/1/2000) "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, recante attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili".

Il titolare del Permesso di Costruire, il committente, il direttore dei lavori ed il costruttore sono responsabili di ogni osservanza delle norme di Legge e dei Regolamenti Comunali, delle eventuali prescrizioni della Provincia di Macerata - VI Dipartimento - Settore Genio Civile, della conformità agli elaborati esecutivi delle strutture antisismiche, della conformità al progetto approvato e delle prescrizioni e modalità esecutive fissate nel presente Permesso di Costruire. L'inosservanza di tali normative, così come delle prescrizioni, indicazioni e modalità esecutive portate dal presente Permesso di Costruire comporta, oltre ai provvedimenti amministrativi propri del caso, l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica, con particolare riferimento al titolo IV del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380.

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

La modifica dei locali dovrà essere registrata mediante NIA (notifica inizio attività) alimentare, in base al regolamento CE 852/04, per la cui applicazione si rimanda alle linee guida della Delibera della Giunta Regione Marche n. 2232 del 28/12/2009. I locali e le attrezzature adibite alla cottura e somministrazione dovranno possedere i requisiti previsti dall'allegato 2 del suddetto regolamento. - Le aree a parcheggio dovranno essere pavimentate con materiale permeabile ed ecocompatibile e piantumate secondo le previsioni dell'art. 62 del vigente R.E.C.

Dato atto che, ai fini del rilascio della presente Permesso di Costruire, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui agli artt. 16 e 19 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380:

- A) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di **urbanizzazione primaria Euro 32.089,98**
- B) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di **urbanizzazione secondaria**
- C) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al **costo di costruzione**

RILASCIA IL PERMESSO DI COSTRUIRE

alla Ditta richiedente, fatti salvi i diritti di terzi, per la esecuzione dei lavori di cui trattasi, secondo la perfetta regola d'arte ed in conformità al progetto, che si allegano quale parte integrante del presente atto, e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale, nonché, delle prescrizioni ed avvertenze riportate.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto il piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del D. Lgs. n. 494 del 14.08.1996.

Ai sensi art. 15 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 i lavori dovranno essere iniziati entro un anno dal rilascio del presente Permesso di Costruire ed ultimati entro tre anni dalla data di inizio lavori. Decorso tali termini il Permesso decade di diritto per la parte non eseguita. La realizzazione della parte di intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio, ove ne ricorrano i presupposti, di nuovo Permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse opere non rientrino tra quelle realizzabili mediante Denuncia di Inizio Montecassiano, li 04/03/2011



IL DIRIGENTE U.T.C.
Ing. Tristano Luchetti

Il sottoscritto dichiara di accettare e ritirare oggi il presente Permesso di Costruire, e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni riportate cui esso è subordinato.

Il Richiedente

addì

VISTO: Si autorizza il rilascio
del presente permesso a costruire

Montecassiano, li

PER RICEVUTA:

16/04/2011
Ufficio Urbanistica - Piazza Cingolani, 4 62010 Montecassiano (MC) - tel. 0733.299842-299844 - fax 0733.299895
Montecassiano, li ufficio.urbanistica@comune.montecassiano.mc.it

COMUNE DI MONTECASSIANO

OGGETTO REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO PRESSO EDIFICIO PRODUTTIVO ESISTENTE, DENOMINATO PASTIFICIO F.LLI CICCARELLI, SITO IN LOCALITA' S. EGIDIO.

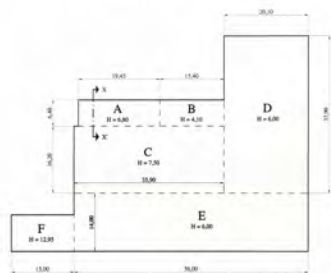
PROGETTO - SCHEMA PLANOVOLUMETRICO

PROPRIETA' O COMMITTENTE Pastificio F.lli Ciccarelli s.n.c.
 PROGETTISTI Ing. Tiziano Frontaloni
 Geom. Rossano Luchetti
 Rilievi Planimetrici, fotogrammetria, topografia ed. planim. CAD
 29.11.2010. VARIE

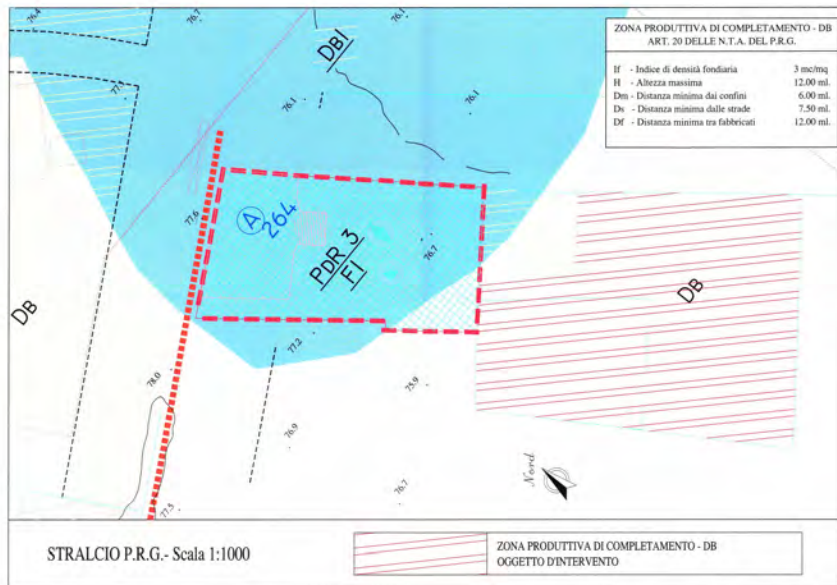
COMUNE DI MONTECASSIANO
 PIANIFICAZIONE
 29.11.2010. VARIE
 29.11.2010. VARIE



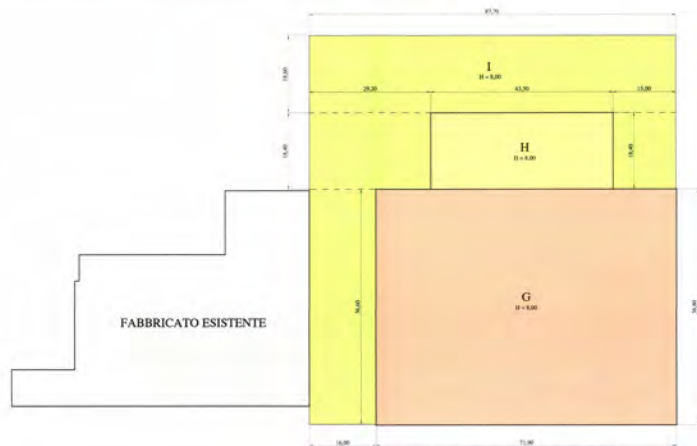
SEZIONE X-X'



FABBRICATO ESISTENTE - Scala 1:500



STRALCIO P.R.G. - Scala 1:1000



FABBRICATO DA REALIZZARE - Scala 1:500

SUPERFICIE LOTTO EDIFICABILE (Sf) Foglio n. 36 Particella 126/porzione mq. 5.600 Particella 67/porzione mq. 2.656 Particella 327/porzione mq. 7.842 Totale mq. 16.098	
CALCOLO VOLUMETRIA MASSIMA REALIZZABILE (V) V = Superficie lotto (Sf) mq. 16.098 x 3,00 (H) = mc. 48.294	
SUPERFICIE COPERTA ESISTENTE (Sc) A - 19,45 x 6,40 = mq. 124,48 B - 15,40 x 6,40 = mq. 98,56 C - 35,90 x 16,20 = mq. 581,58 D - 37,90 x 20,10 = mq. 761,79 E - 56,00 x 14,00 = mq. 784,00 F - 15,00 X 8,80 = mq. 132,00 (silos farine) Totale mq. 2482,41	
VOLUME ESISTENTE (Ve) A - 19,45 x 6,40 x 6,80 H = mc. 846,66 B - 15,40 x 6,40 x 4,10 H = mc. 404,10 C - 35,90 x 16,20 x 7,50 H = mc. 4361,85 D - 37,90 x 20,10 x 6,00 H = mc. 4570,74 E - 56,00 x 14,00 x 6,00 H = mc. 4704,00 F - Volume tecnico (silos) = mc. 0,00 Totale mc. 14887,15	

SUPERFICIE COPERTA AMPLIAMENTO (Sc) G - 71,90 x 56,80 = mq. 4083,92 (capannone) H - 43,50 x 18,40 = mq. 800,40 (loggia-terzo) I - 87,70 x 18,60 = mq. 1631,22 29,20 x 18,40 = mq. 537,28 15,00 x 18,40 = mq. 276,00 16,00 x 56,00 = mq. 900,00 Totale mq. 3350,10 (pergola per fotovoltaico)	
VOLUME AMPLIAMENTO (Va) G - 71,90 x 56,80 x 8,00 H = mc. 32671,36	
VOLUME TOTALE DI PROGETTO (Vp) VOLUME ESISTENTE (Ve) MC. 14887,15 VOLUME AMPLIAMENTO (Va) MC. 32671,36 TOTALE (Vp) MC. 47558,51	
VERIFICA VOLUME DI PROG. (Vp) MC. 47558,51 < MC. 48294,00 VOLUME REALIZZABILE (V)	

CALCOLO DELLA SUPERFICIE A LOGGIA CHE NON CONTRIBUISCE AL CALCOLO DEL VOLUME (max 20% della superficie coperta di piano, come previsto dal vigente R.E.C.) SI = Sc x 20% SI = Superficie massima loggia Sc = Superficie coperta edificio (corpo G) pertanto: SI = mq. 4083,92 x 20% = mq. 816,78	
VERIFICA SUPERFICIE LOGGIA DI PROG. MQ. 800,40 < MQ. 816,78 SUPERFICIE MASSIMA LOGGIA REALIZZABILE	



ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE - FOGLIO 36
 Scala 1:1000

AREA DI PROPRIETA' OGGETTO D'INTERVENTO